

Note coltura								1/2	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUME DEI FITTONI	<i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Phoma betae;</i> <i>Sclerotium rolfsii;</i> <i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - Ampi avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati di leguminose) - Facilitare lo sgrondo delle acque.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Amnesso solo nei confronti di Sclerotinia.		
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>			<i>Bacillus subtilis</i>					
				Zolfo					
				Fluopyram					
PERONOSPORA			Interventi chimici: iniziare i trattamenti alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			28 Kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno di rame sulla coltura.		
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi chimici: in caso di condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			28Kg/Ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno di rame sulla coltura		
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				Zolfo					
				Difenoconazolo	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Impiego alternativo al Metconazolo.		
				Tetraconazolo	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione.		
				Protioconazolo	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Uso ammesso solo in miscela con Metconazolo.		
				Metconazolo	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Uso ammesso solo in miscela con Proticonazolo. Impiego in alternativa al Difenoconazolo.		
				Mefentrifluconazolo		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione.			
				Fenpropidin					
				Fluopyram	2				
Fluxapyroxad	2								
MARCIUME DEL COLLETO				<i>Trichoderma asperellum</i>					

Note coltura								2/2	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
VIROSI DELLA RIZOMANIA	BNYVV		Interventi agronomici: lunghe rotazioni						
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici Soglia: presenza di colonie in rapido accrescimento		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Tau-Fluvalinate					
				Esfenvalerate	1	4	Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina		
CAVOLAIA E NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i>	Soglia di intervento: Presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	4	Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina		
LISSO	<i>Lixus junci</i>	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa degli adulti	Interventi agronomici: programmare una rotazione almeno quadriennale in caso di gravi infestazioni negli anni precedenti	Etofenprox	1				
				Deltametrina					
ALTICA	<i>Chaetocnema tibialis;</i> <i>Longitarsus spp.;</i> <i>Phyllotreta vittula</i>	Interventi chimici: presenza di fori sulle foglie		Lambda-cialotrina	1	4	Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina		
				Etofenprox	1		Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina		
CLEONO		Interventi chimici: presenza generalizzata		Deltametrina					
				Tau-Fluvalinate	2	4			
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina		
LIMACCE E CHIOCCIOLE		Interventi chimici: infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali		<i>Ortofosfato di ferro</i>				Interventi da effettuarsi prima della semina	
ELATERIDI, NOTTUE TERRICOLE		Soglia: accertata presenza mediante specifici monitoraggi		Lambda-cialotrina	1		I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari fatti con le stesse sostanze attive		
NEMATODI	<i>Heterodera schachtii;</i> <i>Meloidogyne spp.</i>		Programmare una rotazione almeno quadriennale con cereali, soia, liliacee e, nei terreni fortemente infestati, integrare l'avvicendamento con piante esca del nematode <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i> . Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 gr. di terreno essiccato all'aria è sconsigliabile la coltura						